

Camminare insieme

ANNO 2 N°9

RIPRENDIAMO !!!!!

Riprendiamo con il nostro foglio di collegamento settimanale. L'emergenza coronavirus ci impedisce di trovarci fisicamente in chiesa, ma oggi sono tante le possibilità di "fare rete" e di avere occasioni di essere in unità fra noi.

- C'è l'unità NELLA PREGHIERA che non deve mai mancare ; il cristiano crede nella Comunione dei Santi, un legame che ci unisce tra noi nel Signore
- C'è la possibilità di unirsi in preghiera ogni sera con la messa trasmessa alle 18 su FM 100 di RADIO PIATTA
- C'è ora la possibilità di una PAGINA FACEBOOK, una specie di bacheca virtuale dove possiamo, come in una grande piazza, ritrovarci e non perdere quei legami che rischiano di affievolirsi a motivi delle restrizioni date dall'emergenza sanitaria. E' il risultato ambiguo della globalizzazione: da una parte un virus che in pochi giorni infetta il mondo intero creando ovunque difficoltà sanitarie, dall'altra la tecnologia che permette, anche senza uscire di casa, di fare rete tra noi. Nessun incontro virtuale, tuttavia, potrà mai sostituire la bellezza e la validità dell'incontro reale. Ma in caso di emergenza va bene anche questo.

Su questo foglietto il richiamo al senso della quaresima che stiamo vivendo con la presentazione del messaggio di papa Francesco, una riflessione sul coronavirus che può diventare occasione di riscoprire ciò che spesso non apprezziamo, qualche indicazione per la "quaresima di fraternità"

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2020

Papa Francesco ha inviato alle comunità cristiane il tradizionale messaggio per l'inizio della quaresima declinandone i tre momenti fondamentali: ASCOLTO DELLA PAROLA-PREGHIERA-CARITA'/DIGIUNO

Cosa dice il papa?



1- quaresima tempo DI INCONTRO CON CRISTO FONDAMENTO DELLA CONVERSIONE .Cristo è il Salvatore e papa Francesco invita all'incontro con Lui «*Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da*



esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo»

2_ Quaresima TEMPO PER LA PREGHIERA che nasce dall'incontro "faccia faccia" con il Signore. Così il papa: *"Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.*

3 Quaresima tempo di ASCOLTO DEL SIGNORE Per il papa Dio non vuole rompere il dialogo con noi, ma continua ad offrirci delle occasioni di incontro con Lui .E' un dialogo profondo che richiede attenzione, silenzio, uno stare cuore a cuore come Sposo-Sposa *"Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui."* Accogliamo quindi la grazia che il Signore ci offre, evitiamo la superficialità di chi dice " non ho bisogno di incontrare il Signore nella preghiera, nella sua Parola, nei sacramenti...io faccio del bene e mi basta...io incontro il Signore quando mi sento"

4 Quaresima tempo di CARITA' E CONDIVISIONE .Il papa invita a non distogliere gli occhi dalle situazioni di povertà ed ingiustizia presenti nel mondo perché lì c'è oggi il Cristo che soffre. Facile (forse) pensare di incontrarlo in un rito, ma il Signore ci attende nei poveri *"Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria.*

Adolatri oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbrutirlo, chiudendolo nel proprio egoismo

CORONAVIRUS : DEBOLEZZA ED OPPORTUNITA'

La diffusione del coronavirus ha scatenato panico in tante persone ;si respira ovunque un senso surreale che da tempo non si avvertiva, anche se in misura maggiore,mi sembra di essere tornato agli anni '70 quando per il risparmio energetico si era proibita la circolazione dei veicoli in alcuni giorni festivi. Il senso di impotenza è palpabile, si ha paura e la psicosi che si diffonde è più pericolosa della stessa malattia.

Qualche considerazione :

1- IL PIANETA E' PICCOLO :La situazione che stiamo vivendo ci ha colto come da impreparati ;pensavamo che il coronavirus riguardasse popolazioni lontane "anni luce da noi" ed invece stiamo sperimentando che il nostro pianeta è come un unico villaggio :ciò che si è verificato in Cina ci ha raggiunto nel giro di poche settimane. Questo poi si è ripetuto anche in Italia:da un piccolo focolaio nel lodigiano in pochissimi giorni ha raggiunto tutta l'Italia. Che cosa ci dice questo? Non sono più possibili le chiusure (=vale per l'Italia che "chiude le frontiere", vale per noi che "abbiamo la nostra parrocchia"), ma occorre essere aperti e attenti a ciò che succede fuori dal nostro piccolo mondo perché volenti o nolenti ne saremo sempre condizionati. Il mondo è interdipendente e tutti subiamo ,in bene o in male, gli effetti delle scelte altrui (= esempio : problema del clima con il riscaldamento globale, le guerre causate da penuria di cibo, la politica economica e del lavoro...)



2- CI SCOPRIAMO DEBOLI : L'esperienza che stiamo vivendo ha messo in luce il limite della natura umana e il fatto che siamo creature : ci credevamo forti, capaci di superare ogni situazione , e invece stiamo toccando con mano che non è così e che la scienza è limitata: nonostante abbia fatto passi da giganti, ha ancora molto da scoprire.

Forse questa epidemia può essere un tempo di grazia che ci aiuta a prendere contatto con la nostra fragilità e ad aprirci a Dio, invocando il suo aiuto e affidando a lui la nostra vita. La nostra esistenza, infatti, è come un filo d'erba: . Così troviamo nei Salmi "Come l'erba sono i giorni dell'uomo, come il fiore del campo, così egli fiorisce. Lo investe il vento e più non esiste e il suo posto non lo riconosce" e: "L'uomo è come un soffio, i suoi giorni come ombra che passa". Faticiamo ad accettare questa dimensione della nostra esistenza!

3 CI SCOPRIAMO FIGLI E FRATELLI :Mentre gli scienziati stanno lavorando per scoprire il vaccino che arresti l'epidemia, possiamo anche cogliere alcune opportunità che ci vengono da questa situazione.

Siamo figli: qualcuno ,come spesso accade in questi casi, ha evocato il castigo di Dio. La lettura è da rifiutare totalmente. Gesù è venuto e ci ha parlato di un Dio che è padre ed ha cura di tutti i suoi figli; credo sia meglio parlare di situazioni e fatti che fanno riflettere ed .In questi giorni di digiuno ed astinenza dall'Eucarestia, i vescovi hanno invitato a riscoprire il valore della Preghiera, dell'Ascolto della Parola di Dio sia personale che familiare ..E' un'opportunità che ci aiuta a riscoprire momenti molto presenti nelle nostre famiglie fino a pochi anni fa e purtroppo persi ... per le tante cose da fare. E' stato un bene "dimenticare" l'incontro della preghiera serale in famiglia?

Siamo figli: questo ci invita ad essere autentici nei confronti della relazione con Dio che deve essere sempre sincera. E' stata una sofferenza per tanti non poter partecipare al rito delle ceneri, però perché non vedere in questo un invito all'autenticità come invitavano le letture del giorno delle ceneri: non sono le ceneri ricevute che fanno conversione, ma un cuore sgombro da ipocrisie e che cerca di essere in pace con tutti.

Siamo fratelli: siamo una comunità. Non abbiamo potuto incontrarci durante questi giorni , ma questo potrebbe essere occasione per riscoprire la comunità cristiana. Ogni domenica abbiamo questa opportunità: la sfruttiamo? La situazione



vissuta in settimana ci fa sentire più vicine tanti altri cristiani sparsi nel mondo che non hanno "prete e chiesa vicini " e fanno chilometri a piedi ogni domenica. Perché non pensare che l'astinenza dall'eucarestia possa essere occasione per accrescerne in noi il desiderio ,la fame, l'apprezzamento?

Siamo fratelli : i cristiani formano una comunità e siamo tra noi legati da una solidarietà che va oltre la presenza fisica .Lo abbiamo potuto sperimentare in questi giorni celebrando l'eucarestia e co alcuni momenti di preghiera vissuti con l'aiuto della radio. E' stato bello, per molti che si sono sintonizzati, sapere che in altre case, in altre famiglie dei fratelli come noi s erano uniti in preghiera ed invocavano lo stesso Padre

NUOVE DISPOSIZIONI DEI VESCOVI LOMBARDI, VENETI,EMILIANI.



- Il giorno 6 marzo i vescovi delle Regioni più colpite dal coronavirus hanno confermato quanto già indicato in precedenza
- Sospensione per la domenica 8 marzo e giorni successivi fino a nuova comunicazione delle messe con la presenza dei fedeli.I sacerdoti celebrano senza popolo.
 - Le chiese restano aperte per la preghiera personale e l'incontro con i sacerdoti (=basta chiedere che i sacerdoti della comunità Pastorale ci sono)
 - Sospensione delle attività pastorali fino al 15 marzo compreso e chiusura di spazi aperti al pubblico
- E' una sofferenza, ma può diventare l'occasione di riscoprire ogni giorno MOMENTI DI PREGHIERA E LETTURA DELLA PAROLA DI DIO IN FAMIGLIA,di VIVERE GESTI DI CARITA',RAFFORZARE LEGAME DI AFFETTI che spesso le tante corse per le "cose da fare ci impediscono

La Quaresima è una Quarantena essenziale per la salute dello spirito. Ci aiuta a contrastare i virus spirituali, di cui il più pericoloso è la tristezza. Insieme ad essa vengono tutti gli altri virus che contaminano lo spirito, tolgono forza al cuore, rendono arida la vita quotidiana e ci rendono insensibili a quanti oggi attraversano la passione delle sofferenze e delle ingiustizie.

Che cosa serve per contrastare il virus della tristezza?

Primo: umiltà e desiderio sincero di lasciarsi cambiare interiormente.

Secondo: preghiera quotidiana per chiedere l'aiuto di Dio per compiere fino alla fine il cammino intrapreso.

Terzo: moderarsi nel mangiare, nel bere, nel divertimento, nelle continue attività, nelle parole, nei pettegolezzi, nelle lamentele ...

Quarto: staccare ogni tanto telefono, televisore, pensieri per stare in silenzio, ringraziare Dio, riflettere.

Quinto: confessarsi, dicendo con sincerità i propri peccati, le proprie paure, la propria miseria.

Sesto: compiere piccole opere di misericordia nella propria casa e nel proprio ambiente di vita.

Settimo: staccarsi un po' dai propri soldi e dai propri beni donando con generosità.

NON DI SOLO PANE VIVE L'UOMO ...

Così la risposta di Gesù all'invito del maligno a trasformare le pietre in pane come ascoltato domenica scorsa prima di quaresima.

Per vivere c'è bisogno di pane materiale...ma non basta. Occorre anche un pane spirituale il pane dell'Eucarestia. IO SONO IL PANE DELLA VITA...

In questi giorni siamo forzati all'"astinenza" dall' Eucarestia .Qualcuno ha osservato "così ci si abitua a non partecipare....poi la ripresa sarà difficile..."

E' vero? Perché non pensare invece ad un TEST per verificare la consistenza della nostra fede?

Chiediamoci :

- sento la mancanza dell'incontro con il Signore?
- Cerco di trovare altre occasioni per nutrire la mia fede?
- Di che cosa ho veramente fame?
- Che cosa in questi giorni mi è mancato di più?



QUARESIMA DI SOLIDARIETA'

Una delle caratteristiche importanti della quaresima è il DIGIUNO che diventa CARITA'/DONO per venire incontro alle tante occasioni di povertà del nostro mondo.

Anche quest'anno era disponibile per l'inizio della quaresima un **SALVADANAIO per le RINUNCE DELLA FAMIGLIA** , ma l'emergenza del coronavirus ne ha impedito la consegna .Cosa fare?

- Ogni famiglia ne può costruire uno
- si può passare in chiesa parrocchiale dove ,insieme al LIBRETTO DELLA PREGHIERA IN FAMIGLIA , CE NE SONO ALCUNI DISPONIBILI,
- richiederlo ai catechisti
- attendere la ripresa dell'attività catechistica e richiederlo
- Porre le rinunce nella cassetta delle offerte per le missioni presente nella chiesa parrocchiale.

Sperando nella possibile ripresa per le feste pasquali ,i salvadanai saranno portati in chiesa in occasione della messa del giovedì santo . Quanto raccolto verrà inviato a sostegno di uno o più progetti a servizio della missione e che la commissione missionaria della nostra Comunità Pastorale indicherà.

Nelle varie chiese parrocchiali verranno poste delle bussole per la quaresima di solidarietà il cui ricavato andrà per gli stessi progetti

Astinenza e digiuno non devono essere gesti formali, ma diventare occasione di carità verso gli altri. Come indicato bene dal profeta Isaia " **in questo consiste il digiuno che voglio: nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza distogliere gli occhi da quelli della tua gente****Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce**